Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e alle normative della Svizzera e potrebbe non soddisfare i requisiti di legge di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CORAGEN®

Sinonimi : B12498745

DPX-E2Y45 20SC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Insetticida

sostanza/della miscela

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : DuPont International Operations S.a.r.l.

2, chemin du Pavillon

CH-1218 Le Grand-Saconnex / GE

Svizzera

Telefono : +41 (0) 22 717 51 11 Telefax : +41 (0) 22 717 51 09

Indirizzo e-mail : sds-support@che.dupont.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+(41)-435082011 (CHEMTREC)

Informazioni di emergenza in caso di avvelenamento: Centro di informazione tossicologica, Zurigo, telefono 145 oppure + 41 44 251 66 66

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Tossicità acuta per l'ambiente

acquatico, Categoria 1

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico,

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Categoria 1

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866



Attenzione

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Etichettatura speciale di determinate sostanze e

miscele

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.,Contiene: 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one / EUH208: Può

provocare una reazione allergica.,

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato.

SP 1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Numero di registrazione	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione (% p/p)
Chlorantraniliprole (N. CAS500	008-45-7)	
	Aquatic Acute 1; H400	18,4 %
	Aquatic Chronic 1; H410	

I prodotti sopra menzionati sono in conformità con le obbligazioni di registrazione relative al regolamento REACH; i(I) numero(i)i di registrazione posso(no) non essere fornito(i) perché la (le) sostanza(e) è (sono) esentata(e), non è (sono) stata(e) registrata(e) ancora o è (sono) stata(e) omologata(e) nell'ambito di un'altra procedura di regolamentazione (prodotti biocidi, prodotti fitosanitari), etc.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. In

caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

Contatto con la pelle : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. Se

in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Lavare gli indumenti

contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.

Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti. Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Ingestione : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso. Se

necessario consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non si conosce nessun caso di intossicazione umana e la sintomatologia

dell'intossicazione sperimentale non è nota.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO2)

Mezzi di estinzione da non

utilizzare per ragioni di

sicurezza

: Getto d'acqua abbondante, (rischio di contaminazione)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

: Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Anidride carbonica

(CO2) Ossidi di azoto (NOx)

: Il prodotto non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di : Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori informazioni

- : Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
- : (nel caso di piccoli incendi) Se l'area è particolarmente esposta al fuoco e qualora le condizioni lo permettano, lasciare bruciare poichè l'acqua potrebbe aumentare l'area contaminata. Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Controllare l'accesso alla zona. Ventilare la zona della fuoriuscita. Evitare

l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle

misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza

pericolo. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Non contaminare la rete idrica con il materiale. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Se la zona della fuoriuscita è porosa, il materiale contaminato deve essere raccolto per procedere a un trattamento successivo o ad una sua eliminazione. In caso

d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Metodi di pulizia - perdite minime Asciugare con materiale assorbente inerte.

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato

previsto per l'eliminazione.

Metodi di pulizia - grandi perdite Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Raccogliere il liquido fuoriuscente in contenitori sigillabili (metallo/plastica). Raccogliere e contenere il materiale assorbente contaminato e arginare il materiale destinato

allo smaltimento.

altre informazioni : Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale

riutilizzo. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.. Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego

sicuro

Usare solo secondo le nostre raccomandazioni. Usare soltanto attrezzatura pulita. Non respirare vapori o aerosol. Fornire areazione adequata. Indossare indumenti protettivi. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Preparare la soluzione di lavoro seguendo quanto riportato dall'etichetta e/o dalle istruzioni per l'uso. Utilizzare la soluzione di lavoro preparata il più presto possibile - Non conservare. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).

Indicazioni contro incendi

ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Evitare la formazione di polvere in luoghi ristretti.

Il prodotto non è infiammabile.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e

dei contenitori

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Indicazioni per il

magazzinaggio insieme ad

altri prodotti

Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Altri informazioni : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

7.3. Usi finali particolari

Prodotti fitosanitari oggetto del Regolamento (CE) n. 1107/2009.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Se questo paragrafo e' vuoto non ci sono informazioni utilizzabili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Ventilare

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

adeguatamente per mantenere il livello d'esposizione dell'impiegato al di sotto

dei limiti raccomandati.

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani : Materiale: Gomma nitrilica Spessore del guanto: 0,3 mm

Lunghezza del guanto: Tipo di guanto standard.

Indice di protezione: Classe 6

Durata limite (del materiale costitutivo): > 480 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Guanti di protezione più corti di 35 cm. saranno indossati sotto la manica del camice. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli.

Protezione della pelle e del

corpo

Manifattura e processo di lavorazione: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Indumento protettivo completo di Tipo 6 (EN 13034) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Trattore / spruzzatore senza cappa: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Zaino/irroratrice a zaino: Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605) Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per il corpo.

Per ottimizzare l'ergonomia può essere raccomandato l'uso di biancheria intima di cotone quando si indossano certi tessuti. Farsi consigliare dal fornitore. Materiali per indumenti che siano resistenti sia al vapore acqueo che all'aria miglioreranno il conforto quando saranno indossati. I materiali devono essere robusti per mantenere l'integrità e la protezione al momento dell'uso. La resistenza alla permeazione del tessuto deve essere verificata

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

independentemente dal "tipo" di protezione raccomandato, al fine di garantire un livello di efficienza del materiale, adatto all'agente corrispondente e al tipo di esposizione.

Quando circostanze eccezionali, richiedono l'accesso alla zona trattata prima della fine dei periodi di rientro, indossare indumenti completi protettivi di tipo 6 (EN 13034), guanti di gomma nitrile classe 3 (EN 374) e stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).

Accorgimenti di protezione

Tutta l'attrezzatura di protezione personale dovrebbe essere controllata prima dell'uso al fine di garantire che essa sia compatibile con i prodotti chimici che state manipolando. Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro. Ispezionare tutti gli indumenti di protezione chimica prima dell'uso. Gli indumenti devono essere sostituiti in caso di danno chimico o fisico o se contaminati. Solo gli operatori protetti possono entrare nell'area durante le applicazioni.

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavare mani e faccia prima delle pause e immediamente dopo aver manipolato il prodotto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Per la protezione ambientale togliere e lavare tutto l'equipaggiamento protettivo contaminato prima del riutilizzo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Protezione respiratoria

: Manifattura e processo di lavorazione: Maschera a mezzo facciale con filtro A1 per vapori (EN 141)

Addetti alla miscelazione e al carico devono indossare: Maschera a mezzo facciale con filtro A1 per vapori (EN 141)

Applicazione a spruzzo - all'esterno: Trattore/spruzzatore con cappuccio: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Trattore / spruzzatore senza cappa: Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P1 (Norma Europea 143).

Zaino/irroratrice a zaino: Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P1 (Norma Europea 143).

Applicazione spray meccanica automatizzata in tunnel chiuso: Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : liquido, sospensione

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Colore : bianco

Odore : alcolico

Soglia olfattiva : non determinato

: 5 - 9 a 10 g/l рН

: -6℃ Punto di congelamento

Punto/intervallo di ebollizione : Non disponibile per questa miscela.

Punto di infiammabilità. : > 100 ℃ Assenza di flash fino al punto di ebolliz ione.

Decomposizione termica : Non disponibile per questa miscela.

Temperatura di

autoaccensione

: non auto-infiammabile

Proprietà esplosive : Non esplosivo

Limite inferiore di esplosività/

Limite inferiore di infiammabilità

: Non disponibile per questa miscela.

limite superiore di

infiammabilità

Limite superiore di esplosività/ : Non disponibile per questa miscela.

Tensione di vapore : Non disponibile per questa miscela.

Densità relativa : 1,08 - 1,10

Idrosolubilità : disperdibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

: Non applicabile

Solubilità in altri solventi : leggermente solubile

Viscosità, dinamica : 400 - 800 mPa.s, 30 giri/min

Viscosità, cinematica : Non applicabile

Densità di vapore relativa : Non disponibile per questa miscela.

Velocità di evaporazione : Non disponibile per questa miscela.

9.2. Altre informazioni

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Fis. Chim./ altre informazioni : Nessun altro dato da menzionare in modo particolare

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica : Il prodotto è chimicamente stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio,

di utilizzazione e di temperatura.

10.3. Possibilità di reazioni

pericolose

 Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
 Non avverrà polimerizzazione. Stabile a temperature e condizioni di stoccaggio normali. Non avverrà polimerizzazione. Stabile a temperature e condizioni di

stoccaggio normali.

10.4. Condizioni da evitare : Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili : Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

10.6. Prodotti di

decomposizione pericolosi

: Non vi sono materiali che debbano essere specificatamente menzionati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale

DL50 / Ratto: > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per inalazione

CL50 / 4 h Ratto : > 2 mg/l

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 / Ratto : > 5 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per la pelle

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Irritante per gli occhi

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Sensibilizzazione

Topo Test locale sui linfonodi

Risultato: Durante i test sugli animali, non ha provocato sensibilizzazione al contatto con la pelle.

Metodo: Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità a dose ripetuta

Chlorantraniliprole

Orale specie multipla

Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

Dermico Ratto

Non è stato trovato alcun effetto tossicologicamente significativo

Valutazione della mutagenicità

• Chlorantraniliprole

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto mutagenico. Tests su colture di batteri o cellule di mammifero non hanno evidenziato effetti di mutagenesi.

Valutazione della carcinogenicità

Chlorantraniliprole

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità

Chlorantraniliprole

Non tossico per la riproduzione Prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità sulla riproduzione

Valutazione della teratogenicità

Chlorantraniliprole

Le prove sugli animali non hanno dimostrato tossicità per lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Riferirsi a tossicità acuta e/o tossicità per dose ripetuta per informazioni supplementari su organi target, se applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci

Prova statica / CL50 / 96 h / Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 9,9 mg/l

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r / 72 h / Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): > 20 mg/l

Metodo: OECD TG 201

(Dato sul prodotto stesso) Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità per gli invertebrati acquatici

Prova statica / CE50 / 48 h / Daphnia (pulce d'acqua): 0,035 mg/l

Metodo: OECD TG 202

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

CL50 / 14 d / Eisenia fetida (lombrichi): > 1 000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 207 per il Test dell'OECD

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità per gli altri organismi.

DL50 / Colinus virginianus (Colino della Virginia): > 2 000 mg/kg

Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

DL50 / 48 h / Apis mellifera (api): > 541 μg/bee Metodo: Linee Guida 213 per il Test dell'OECD

Orale Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

DL50 / 48 h / Apis mellifera (api): > 541 μg/bee Metodo: Linee Guida 214 per il Test dell'OECD

per contatto Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno (Dato sul prodotto stesso)

Tossicità cronica per i pesci

Chlorantraniliprole

Fase precoce della vita / NOEC / 90 d / Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0,110 mg/l

Metodo: OECD TG 210

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici.

Chlorantraniliprole

Test con rinnovo statico / NOEC / 21 d / Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,00447 mg/l

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Metodo: OECD TG 211

Sorgente d'Informazione : Rapporto di uno studio interno

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Non immediatamente biodegradabile. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione

Non si bio-accumula. Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo

Non è prevedibile che il prodotto sia mobile nei terreni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). / La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Nessun altro effetto sull'ambiente da menzionare in modo particolare Vedi l'etichetta del prodotto per istruzioni supplementari sull'applicazione che riguardano le precauzioni ambientali

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conformemente ai regolamenti locali e nazionali. Deve essere incenerito in un

impianto di termodistruzione adatto ed autorizzato dalle autorità competenti. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il

contenitore usato.

Contenitori contaminati : Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

(Chlorantraniliprole)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente: Pericoloso per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Codice di restrizione in galleria: (E)

IATA_C

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

(Chlorantraniliprole)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente : Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 12.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Raccomandazioni e guide interne da DuPont per il trasporto: aereo esclusivamente cargo della ICAO /

IATA

IMDG

14.1. Numero ONU: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.

(Chlorantraniliprole)

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:

14.5. Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre legislazioni : Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con il Regolamento (CE)

N. 1272/2008.Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.Prendere nota della direttiva 98/24/CE sulla protezione della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.Prendere nota della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.Prendere nota della direttiva 2000/39/CE relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi.Questo prodotto è pienamente

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

conforme secondo il regolamento REACH 1907/2006/EC.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria una valutazione sulla sicurezza chimica per questo/questi prodotti.

La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.

Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Le dichiarazioni-H (H-Statements) con testo completo sono riportate nel paragrafo 3.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

altre informazioni uso professionale

Abbreviazioni e acronimi

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ATE Stima della tossicità acuta

N. CAS Numero di Chemical Abstracts Service

CLP Classificazione, etichettatura e confezionamento

CE50b Concentrazione in cui si osserva una riduzione della biomassa pari al 50%

CE50 Concentrazione media effettiva

EN Normativa europea

EPA Agenzia per la protezione dell'ambiente

CE50r Concentrazione in cui si osserva una inibizione del livello di crescita pari al 50% EyC50 Concentrazione in cui si osserva una inibizione del rendimento pari al 50%

IATA_C

Codice IBC

Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa

ICAO

Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile

ISO

Organizzazione internazionale per la standardizzazione

IMDG

Associazione Internazionale dell'Aviazione Civile

Organizzazione internazionale per la standardizzazione

Codice internazionale Trasporto marittimo di merci pericolose

CL50 Concentrazione letale media

DL50 Dose letale media

LOEC Concentrazione più bassa alla quale è possibile evidenziare un effetto

LOEL Livello inferiore di effetto osservabile

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle

navi

n.o.s. Non altrimenti specificato

NOAEC Concentrazione alla quale non si osservano effetti negativi

NOAEL Nessun livello di nocività osservato
NOEC Concentrazione senza effetti osservati

NOEL Livello senza effetti osservati

OECD Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica

OPPTS Ufficio di Prevenzione, pesticidi e sostanze tossiche

PBT Persistente, Bioccumulativo e Tossico
STEL Valori limite di esposizione, breve termine
TWA Media Ponderata nel Tempo (TWA):
vPvB molto Persistente e molto Bioccumulativo

Regolamentazione (CE) No 1907/2006 - Allegato II



CORAGEN®

Versione 0.0 (sostituisce: Versione 3.1)

Data di revisione 23.02.2017 Ref. 130000027866

Ulteriori informazioni

Prima dell'uso leggere le informazioni di sicurezza della DuPont., Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.

® Marchio registrato di E.I. du Pont de Nemours and Company

Un cambiamento significativo dalla versione precedente viene indicato con una doppia barra.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo a quel materiale(i) indicato qui e possono essere non valide per lo stesso materiale ma usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento o ancora se il materiale è alterato o ha subito un procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.